

LETTERE *al direttore*

LA NOTIZIA DEL GIORNO

Una scossa di terremoto di 4,5 gradi della scala Richter è stata registrata ieri alle 14,54 alle isole Eolie. Secondo quanto si apprende da fonti dei soccorritori, a Lipari ci sarebbero state alcune frane che avrebbero investito alcune persone. «Fino a questo momento sono arrivate quattro persone che si trovavano nella zona di Cala Valle Muria», ha riferito un sanitario di Lipari. «Le loro condizioni non destano particolare preoccupazione». Non sono segnalati danni nelle cittadine delle isole Eolie, anche se sono in corso accertamenti più accurati.

Il sisma è stato avvertito distintamente dalla popolazione e dai numerosi turisti che affollano in agosto le isole e anche nella costa settentrionale siciliana. A Lipari la gente si è riversata in strada. Sull'isola ci sono state frane e smottamenti nella zona di Vallemura, tra la spiaggia di Gelso e la spiaggia dell'Asino. Il sindaco dell'isola Mario Bruno ha istituito un'unità di crisi. Segnalati crolli anche a Quattrocchi e a Vulcano. L'epicentro della scossa è stato registrato in mare a 19 chilometri di profondità e a sei chilometri dall'isola di Lipari. Una squadra di esperti della Protezione civile è partita da Roma per le Eolie. «È stato un evento superficiale che si è sentito molto forte ed è stato avvertito in modo significativo anche sulla costa», ha detto il funzionario della sala sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) Luca Malagnini.

Il presidente del Senato, Renato Schifani, che era in vacanza in barca nella zona, è stato trasferito su una motovedetta della Guardia di Finanza e trasferito a Lipari. Alcuni massi sono caduti non lontano dal tratto di mare dove si trovava l'imbarcazione con la seconda carica dello Stato che però non avrebbe corso alcun pericolo serio.

Forti scosse alle isole Eolie frane, voragini e feriti a Lipari soccorso presidente Schifani

